

RENZI (PDL), POLEMICA IN REGIONE «Coop Terremerse, il caso sia discusso in consiglio»

«GENTILISSIMA presidente del Consiglio regionale, in base all'articolo 37 dello Statuto le chiediamo di convocare entro dieci giorni l'Assemblea legislativa per poter discutere il caso del contributo di un milione di euro alla Cooperativa Terremerse (Trasformazione di prodotti agricoli ndr) di Bagnacavallo di Ravenna guidata da Giovanni **Errani**, fratello del presidente della Regione». Era più o meno questo il testo della missiva che 16 consiglieri regionali dell'Emilia Romagna hanno inviato lo scorso 27 ottobre alla presidente del consiglio regionale **Monica Donini**. Lo Statuto regionale - la nostra piccola Costituzione - dice che il consiglio regionale deve essere convocato se ne fanno richiesta almeno un decimo dei consiglieri regionali (nel nostro caso cinque). Ma la convocazione non c'è stata, e la discussione è avvenuta ieri in commissione bilancio, un ambito più «ristretto» di quanto potrebbe essere stata l'aula. La decisione di «limitarsi» alla commissione era stata concordata

lo scorso mercoledì dal sottosegretario alla presidenza Alfredo Bertelli - che ha avanzato la proposta - e dai capigruppo di maggioranza e opposizione. Una procedura anomala dato che in ogni caso lo Statuto è sovrano, e soprattutto chiarissimo. «Una palese violazione al regolamento - tuona il consigliere regionale di An-Pdl, **Gioenzo Renzi** - in quanto la capigruppo non è autorizzata a passare sopra allo Statuto: del caso Terremerse deve poter discutere l'assemblea, davanti a pubblico e giornalisti. Non ci dobbiamo limitare a una informativa fatta di fronte ai politici». Da notare poi che tra i capi-

gruppo che hanno «accettato» la richiesta di «discussione ristretta» avanzata dal sottosegretario Bertelli ci sono tutti quelli dell'opposizione che il 27 ottobre avevano firmato la richiesta di convocazione del consiglio: Dragotto, Manfredini, Noè, Monaco, Bartolini. Lo stesso Renzi nei giorni scorsi - in una mozione - aveva richiesto l'istituzione di una commissione d'inchiesta per valutare l'eventuale revoca del contributo di un milione proprio alla Terremerse.

'Chiarezza sui finanziamenti alla società del fratello di Errani'

